DISTRETTO SCOLASTICO N. 29

POLO TECNICO PROFESSIONALE
ALETTI - FILANGIERI
TREBISACCE (CS)

CAF

PROGRAMMAZIONE della DISCIPLINA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

della CLASSE 1 CORSO A

CORSO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI – PERCORSO QUADRIENNALE

ANNO SCOLASTICO 2026/27

il Docente
Prof. Giuseppe Sancineto

1. SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

1.1 Esito delle prove parallele di ingresso per competenze – Asse scientifico-tecnologico

LIVELLI DI COMPETENZA							
AREA CRITICA		BASE		INTERMEDIO		AVANZATO	
TOT	%	TOT	%	TOT	%	TOT	%
0	0	1	14,3	4	57,2	2	28,5

1.2 Esiti di prove e valutazioni relative alla sola disciplina

La prova parallela d'ingresso dell'asse scientifico-tecnologico non prevede un esito distinto per disciplina: i quesiti di Scienze motorie concorrono con un proprio punteggio al risultato complessivo dell'asse riportato al punto 1.1.

1.3 <u>Eventuali</u> attività per il recupero dei prerequisiti relativi alla disciplina

---

2. RACCORDO CON LE UDA PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Unità di Apprendimento Come da Programmazione del CdC	Contributo della Disciplina alla Unità di Apprendimento	Altre Discipline che partecipano alla UdA
Cambiamento climatico (I quadrimestre)	Movimento e clima: attività motoria all'aperto in sicurezza (caldo, idratazione, esposizione solare) e mobilità attiva come comportamento sostenibile	Lingua italiana, Lingua inglese, Storia, Matematica (elenco da completare in Consiglio di classe)
Innovazioni tecnologiche (II quadrimestre)	Tecnologia e sport: rivoluzione nel movimento e nel benessere	Lingua italiana, Lingua inglese, Storia, Matematica (elenco da completare in Consiglio di classe)
UdA STEM – La Scuola Pitagorica: Tutto il mondo è numero (I e II quadrimestre)	Pitagora in movimento: geometria dello spazio, distanze e traiettorie (declinazione motoria del contenuto «Pitagora e la scuola Pitagorica»)	Lingua italiana, Lingua inglese, Storia, Matematica, Scienze integrate, Religione

3. UNITÀ FORMATIVE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITÀ FORMATIVA 1: LA PERCEZIONE DI SÉ E IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITÀ MOTORIE ED ESPRESSIVE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.
- Ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive.
- Elaborare risposte motorie adeguate in situazioni semplici, riconoscendo le proprie capacità e le variazioni fisiologiche e morfologiche e realizzando semplici sequenze di movimento, in sicurezza, nei diversi ambienti anche naturali.
- Utilizzare test motori appropriati per rilevare il proprio livello di partenza e i progressi conseguiti.

ABILITA'

- Realizzare schemi motori semplici, utili ad affrontare attività motorie e sportive.
- Elaborare risposte efficaci in situazioni motorie semplici.
- Assumere posture corrette.
- Percepire e riprodurre ritmi interni ed esterni.
- Eseguire i test motori proposti, registrarne i risultati e confrontarli con quelli di partenza.
- Muoversi sul territorio rispettando l'ambiente, controllando le condizioni climatiche e verificando le caratteristiche dell'uscita.

CONOSCENZE

- Il corpo umano: le sue parti e la sua funzionalità.
- Posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie coordinative e condizionali.
- I test motori: finalità, modalità di esecuzione e di registrazione dei risultati.
- Il ritmo delle azioni motorie e sportive.
- Le tecniche e le pratiche motorie anche in ambiente naturale; le principali regole delle uscite in ambiente naturale e le possibilità offerte dal territorio.
- Primi elementi di teoria dell'allenamento: carico, recupero, progressività (anticipazione legata alla durata quadriennale del percorso).
- Organizzazione spazio-temporale del movimento: distanze, direzioni e traiettorie (raccordo con l'UdA STEM «La Scuola Pitagorica»).

NUCLEI FONDANTI

Movimento e corpo (prevalente); Salute e benessere.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Ogni studente, compresi gli studenti con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali, partecipa alle attività secondo quanto previsto dal PEI o dal PDP, con adattamenti e ruoli che ne consentano il coinvolgimento attivo nel gruppo.
- Le esercitazioni sono organizzate secondo progressività e alternanza di carico e recupero, a partire dal livello rilevato in ingresso. Si alternano lezione frontale e partecipata, metodo globale-analitico-globale, problem solving motorio, cooperative learning e tutoring tra pari; il lavoro è personalizzato nei tempi e nei carichi, così che ciascuno lavori su di sé nel rispetto delle proprie potenzialità.
- Gli studenti che praticano attività agonistica sono valorizzati con compiti di tutoring, di arbitraggio e di responsabilità organizzativa. Gli studenti esonerati dalla parte pratica sono coinvolti nella parte teorica e in compiti di organizzazione, arbitraggio e giuria.
- Sono proposti collegamenti con le altre discipline e con le Unità di apprendimento del Consiglio di classe.
- In coerenza con i Primi orientamenti (nota MIM n. 2306/2026), il lavoro è organizzato anche per unità di apprendimento centrate su compiti di realtà, con rubriche di competenza e momenti di autovalutazione e di riflessione sul lavoro svolto.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Spazi per l'attività motoria disponibili nel plesso di Oriolo; aula per le lezioni teoriche; ambienti naturali del territorio per le uscite programmate; piattaforma e-learning d'istituto per materiali, video e test.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

- Piccoli e grandi attrezzi della palestra; metro, cronometro, coni e segnalatori.
- Libro di testo; schede didattiche su regolamenti, tecniche e principi di allenamento; modelli e tavole anatomiche.
- LIM o proiettore per presentazioni multimediali.
- PC e tablet dell'istituto per ricerche, elaborazione dei dati dei test motori e videoanalisi, nel rispetto del regolamento d'istituto e della normativa sulla protezione dei dati personali.
- Non è previsto l'uso dello smartphone personale da parte degli studenti (nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025), salvo quanto stabilito nel PEI o nel PDP.

VALUTAZIONE

Valutazione formativa continua e sommativa, riferita al livello di partenza e ai progressi di ciascuno. Strumenti: osservazione sistematica con griglie; test motori e prove pratiche; prove orali o scritte, strutturate e semistrutturate, sulle conoscenze teoriche; compiti di realtà valutati con rubrica di competenza. Concorrono alla valutazione impegno, partecipazione, rispetto delle regole e del fair play. Per gli studenti esonerati la valutazione riguarda la parte teorica e i compiti organizzativi assegnati. Si applicano i criteri e le griglie deliberati dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento (D.P.R. 122/2009).

In questa unità: Test motori d'ingresso e di verifica dei progressi; osservazione sistematica degli schemi motori.

TEMPI

Settembre – dicembre (prove d'ingresso tra settembre e ottobre).

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITÀ FORMATIVA 2: I LINGUAGGI DEL CORPO E LA COMUNICAZIONE NON VERBALE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

- Comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali, leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.
- Riconoscere le differenze tra motricità funzionale e motricità espressiva per utilizzarle nella comunicazione e nell'espressione non verbale.

ABILITA'

- Esprimersi in contesti a prevalenza funzionale (lo sport, il gioco) o espressiva (la comunicazione non verbale).
- Individuare il significato di un movimento e contestualizzarlo.
- Cogliere e interpretare i messaggi non verbali.
- Realizzare semplici sequenze motorie con carattere ritmico a finalità espressiva.

CONOSCENZE

- Le differenze tra motricità funzionale ed espressiva.
- Gli atteggiamenti espressivi del corpo: mimica, gesti, postura.
- Le caratteristiche ritmiche del movimento.
- Il linguaggio convenzionale dello sport: la gestualità arbitrale di base.

NUCLEI FONDANTI

I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale (prevalente); Movimento e corpo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Ogni studente, compresi gli studenti con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali, partecipa alle attività secondo quanto previsto dal PEI o dal PDP, con adattamenti e ruoli che ne consentano il coinvolgimento attivo nel gruppo.
- Le esercitazioni sono organizzate secondo progressività e alternanza di carico e recupero, a partire dal livello rilevato in ingresso. Si alternano lezione frontale e partecipata, metodo globale-analitico-globale, problem solving motorio, cooperative learning e tutoring tra pari; il lavoro è personalizzato nei tempi e nei carichi, così che ciascuno lavori su di sé nel rispetto delle proprie potenzialità.
- Gli studenti che praticano attività agonistica sono valorizzati con compiti di tutoring, di arbitraggio e di responsabilità organizzativa. Gli studenti esonerati dalla parte pratica sono coinvolti nella parte teorica e in compiti di organizzazione, arbitraggio e giuria.
- Sono proposti collegamenti con le altre discipline e con le Unità di apprendimento del Consiglio di classe.
- In coerenza con i Primi orientamenti (nota MIM n. 2306/2026), il lavoro è organizzato anche per unità di apprendimento centrate su compiti di realtà, con rubriche di competenza e momenti di autovalutazione e di riflessione sul lavoro svolto

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Spazi per l'attività motoria disponibili nel plesso di Oriolo; aula per le lezioni teoriche; ambienti naturali del territorio per le uscite programmate; piattaforma e-learning d'istituto per materiali, video e test.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

- Piccoli e grandi attrezzi della palestra; metro, cronometro, coni e segnalatori.
- Libro di testo; schede didattiche su regolamenti, tecniche e principi di allenamento; modelli e tavole anatomiche.
- LIM o proiettore per presentazioni multimediali.
- PC e tablet dell'istituto per ricerche, elaborazione dei dati dei test motori e videoanalisi, nel rispetto del regolamento d'istituto e della normativa sulla protezione dei dati personali.
- Non è previsto l'uso dello smartphone personale da parte degli studenti (nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025), salvo quanto stabilito nel PEI o nel PDP.

VALUTAZIONE

Valutazione formativa continua e sommativa, riferita al livello di partenza e ai progressi di ciascuno. Strumenti: osservazione sistematica con griglie; test motori e prove pratiche; prove orali o scritte, strutturate e semistrutturate, sulle conoscenze teoriche; compiti di realtà valutati con rubrica di competenza. Concorrono alla valutazione impegno, partecipazione, rispetto delle regole e del fair play. Per gli studenti esonerati la valutazione riguarda la parte teorica e i compiti organizzativi assegnati. Si applicano i criteri e le griglie deliberati dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento (D.P.R. 122/2009).

In questa unità: Osservazione durante le sequenze espressive e ritmiche; breve prova orale sul significato dei gesti e dei codici non verbali.

TEMPI

Novembre – gennaio.

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITÀ FORMATIVA 3: GIOCO E SPORT

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

- Praticare sport individuali e di squadra, anche nella dimensione competitiva, privilegiando la componente educativa.
- Sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, anche nell'arbitraggio e nei compiti di giuria.
- Praticare gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche.
- Collaborare con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.
- Praticare giochi e attività sportive applicando tecniche, semplici tattiche e regole di base e mettendo in atto comportamenti corretti e collaborativi.

ABILITA'

- Gestire in modo consapevole e responsabile le abilità tecniche dei giochi e delle attività sportive.
- Relazionarsi positivamente con il gruppo nel rispetto delle diverse capacità, caratteristiche individuali ed esperienze pregresse.
- Svolgere un ruolo attivo nella pratica sportiva, partecipando a semplici scelte tattiche.
- Gestire lealmente la competizione, mettendo in atto comportamenti corretti.
- Svolgere semplici compiti di arbitraggio e di giuria.

CONOSCENZE

- Elementi tecnici e tattici essenziali delle attività sportive individuali e di squadra praticate.
- Le regole di base dei giochi e degli sport praticati; il fair play.
- La terminologia e la gestualità arbitrale di base.
- Le modalità cooperative per valorizzare le diversità nella definizione di ruoli e regole.
- L'evoluzione dei giochi e degli sport nella cultura e nella tradizione.

NUCLEI FONDANTI

Gioco e sport (prevalente); I linguaggi del corpo e la comunicazione non verbale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Ogni studente, compresi gli studenti con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali, partecipa alle attività secondo quanto previsto dal PEI o dal PDP, con adattamenti e ruoli che ne consentano il coinvolgimento attivo nel gruppo.
- Le esercitazioni sono organizzate secondo progressività e alternanza di carico e recupero, a partire dal livello rilevato in ingresso. Si alternano lezione frontale e partecipata, metodo globale-analitico-globale, problem solving motorio, cooperative learning e tutoring tra pari; il lavoro è personalizzato nei tempi e nei carichi, così che ciascuno lavori su di sé nel rispetto delle proprie potenzialità.
- Gli studenti che praticano attività agonistica sono valorizzati con compiti di tutoring, di arbitraggio e di responsabilità organizzativa. Gli studenti esonerati dalla parte pratica sono coinvolti nella parte teorica e in compiti di organizzazione, arbitraggio e giuria.
- Sono proposti collegamenti con le altre discipline e con le Unità di apprendimento del Consiglio di classe.
- In coerenza con i Primi orientamenti (nota MIM n. 2306/2026), il lavoro è organizzato anche per unità di apprendimento centrate su compiti di realtà, con rubriche di competenza e momenti di autovalutazione e di riflessione sul lavoro svolto.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Spazi per l'attività motoria disponibili nel plesso di Oriolo; aula per le lezioni teoriche; ambienti naturali del territorio per le uscite programmate; piattaforma e-learning d'istituto per materiali, video e test.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

- Piccoli e grandi attrezzi della palestra; metro, cronometro, coni e segnalatori.
- Libro di testo; schede didattiche su regolamenti, tecniche e principi di allenamento; modelli e tavole anatomiche.
- LIM o proiettore per presentazioni multimediali.
- PC e tablet dell'istituto per ricerche, elaborazione dei dati dei test motori e videoanalisi, nel rispetto del regolamento d'istituto e della normativa sulla protezione dei dati personali.
- Non è previsto l'uso dello smartphone personale da parte degli studenti (nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025), salvo quanto stabilito nel PEI o nel PDP.

VALUTAZIONE

Valutazione formativa continua e sommativa, riferita al livello di partenza e ai progressi di ciascuno. Strumenti: osservazione sistematica con griglie; test motori e prove pratiche; prove orali o scritte, strutturate e semistrutturate, sulle conoscenze teoriche; compiti di realtà valutati con rubrica di competenza. Concorrono alla valutazione impegno, partecipazione, rispetto delle regole e del fair play. Per gli studenti esonerati la valutazione riguarda la parte teorica e i compiti organizzativi assegnati. Si applicano i criteri e le griglie deliberati dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento (D.P.R. 122/2009).

In questa unità: Prove pratiche sui fondamentali individuali e di squadra; osservazione del comportamento in gioco e nei ruoli di arbitro e giudice.

TEMPI

Ottobre – maggio (trasversale all'anno).

Denominazione dell'Unità Formativa Disciplinare

UNITÀ FORMATIVA 4: SALUTE E BENESSERE

COMPETENZE DI RIFERIMENTO (Per i professionali:ALLEGATO 1 E 2 DEL D. LGL. 61/2017; Per i tecnici: Linee guida istituti tecnici - D.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3)

- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti, compreso quello stradale.
- Adottare i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, nonché le norme alimentari indispensabili per il proprio benessere.
- Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.
- Assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita.

ABILITA'

- Seguire un'alimentazione equilibrata, adatta alla propria crescita e all'attività fisico-sportiva.
- Riconoscere l'importanza di corrette abitudini posturali.
- Applicare le norme elementari di primo soccorso e attivare correttamente la chiamata di emergenza.
- Utilizzare il lessico disciplinare per comunicare in modo efficace.

CONOSCENZE

- Principi di una corretta alimentazione e fabbisogno energetico in età evolutiva.
- Le posture corrette e la prevenzione dei paramorfismi.
- Norme di sicurezza e di prevenzione degli infortuni in palestra, a casa e sulla strada.
- Elementi di primo soccorso: la chiamata di emergenza, la posizione laterale di sicurezza, il trattamento dei piccoli traumi.
- Effetti dannosi di fumo, alcol, doping e sostanze; il lessico specifico della disciplina.
- Postura al videoterminale, sedentarietà e pause attive (collegamento con l'indirizzo).

NUCLEI FONDANTI

Salute e benessere (prevalente); Movimento e corpo.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Ogni studente, compresi gli studenti con disabilità, con DSA o con altri bisogni educativi speciali, partecipa alle attività secondo quanto previsto dal PEI o dal PDP, con adattamenti e ruoli che ne consentano il coinvolgimento attivo nel gruppo.

- Le esercitazioni sono organizzate secondo progressività e alternanza di carico e recupero, a partire dal livello rilevato in ingresso. Si alternano lezione frontale e partecipata, metodo globale-analitico-globale, problem solving motorio, cooperative learning e tutoring tra pari; il lavoro è personalizzato nei tempi e nei carichi, così che ciascuno lavori su di sé nel rispetto delle proprie potenzialità.
- Gli studenti che praticano attività agonistica sono valorizzati con compiti di tutoring, di arbitraggio e di responsabilità organizzativa. Gli studenti esonerati dalla parte pratica sono coinvolti nella parte teorica e in compiti di organizzazione, arbitraggio e giuria.
- Sono proposti collegamenti con le altre discipline e con le Unità di apprendimento del Consiglio di classe.
- In coerenza con i Primi orientamenti (nota MIM n. 2306/2026), il lavoro è organizzato anche per unità di apprendimento centrate su compiti di realtà, con rubriche di competenza e momenti di autovalutazione e di riflessione sul lavoro svolto.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Spazi per l'attività motoria disponibili nel plesso di Oriolo; aula per le lezioni teoriche; ambienti naturali del territorio per le uscite programmate; piattaforma e-learning d'istituto per materiali, video e test.

STRUMENTI, SUSSIDI E MATERIALI

- tro, cronometro, coni e segnalatori.
- Libro di testo; schede didattiche su regolamenti, tecniche e principi di allenamento; modelli e tavole anatomiche.
- LIM o proiettore per presentazioni multimediali.
- PC e tablet dell'istituto per ricerche, elaborazione dei dati dei test motori e videoanalisi, nel rispetto del regolamento d'istituto e della normativa sulla protezione dei dati personali.
- Non è previsto l'uso dello smartphone personale da parte degli studenti (nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025), salvo quanto stabilito nel PEI o nel PDP.

VALUTAZIONE

Valutazione formativa continua e sommativa, riferita al livello di partenza e ai progressi di ciascuno. Strumenti: osservazione sistematica con griglie; test motori e prove pratiche; prove orali o scritte, strutturate e semistrutturate, sulle conoscenze teoriche; compiti di realtà valutati con rubrica di competenza. Concorrono alla valutazione impegno, partecipazione, rispetto delle regole e del fair play. Per gli studenti esonerati la valutazione riguarda la parte teorica e i compiti organizzativi assegnati. Si applicano i criteri e le griglie deliberati dal Collegio dei docenti e dal Dipartimento (D.P.R. 122/2009).

In questa unità: Prova scritta strutturata o semistrutturata sulle conoscenze; simulazione delle procedure di primo soccorso.

TEMPI

Febbraio – maggio.

Trebisacce, 29/09/2026

Il Docente
Prof. Giuseppe Sancineto

Il docente utilizzerà metodologie che prevedono l'uso di dispositivi elettronici (PC, Tablet, Smartphone) da parte degli studenti

☒ SI **☐ NO**

Solo PC e tablet dell'istituto; è escluso lo smartphone personale degli studenti (nota MIM n. 3392 del 16 giugno 2025), salvo quanto previsto nel PEI o nel PDP.

Il Docente
Prof. Giuseppe Sancineto